



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-141

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di Dicembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI.
MODIFICA AL CONTRATTO INERENTE IL CORRISPETTIVO RELATIVO ALL'INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 106 C. 2 LETT. b) D.LGS. 50/2016.
MOGE: 14897 – CUP: B37F17000010001 – CIG: Z162B3AEBE

Adottata il 24/12/2021
Esecutiva dal 29/12/2021

24/12/2021	MARASSO INES
28/12/2021	MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-141

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI.

MODIFICA AL CONTRATTO INERENTE IL CORRISPETTIVO RELATIVO ALL'INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 106 C. 2 LETT. b) D.LGS. 50/2016.

MOGE: 14897 – CUP: B37F17000010001 – CIG: Z162B3AEBE

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- che la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- che con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, con Delibera n.178 del 25 giugno 2019, la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 8 aprile 2019, dell'Atto modificativo del Patto per la Città di Genova, sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- che il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- che la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000;
- che per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari ad Euro 69.000.000;
- che, con Delibera CIPE n.26/2018, sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2021) ed il termine finanziario dal (31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2025);
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale.

Premesso altresì:

- che è stato nominato quale RUP dell'intervento in oggetto l'Arch. Ines Marasso, direttore della Direzione Riqualficazione Urbana;
- che, con determinazione dirigenziale n.2020-204.0.0.-11 del 12.2.2020, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza, è stato affidato incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione delle opere in oggetto l'arch. Sergio Morando dietro il compenso di Euro 15.512,89 oltre I.V.A.

Premesso infine:

- che l'importo dei lavori di riqualficazione del porticciolo di Nervi è stato oggetto di incremento pari a Euro 185.840,41 per maggiori oneri della sicurezza derivanti dalla pandemia Covid-19 e per modifiche contrattuali risultanti dalle determinazioni dirigenziali n.2020-204.0.0.-128 del 3.12.2020 e n.2021-204.0.0.-60 del 14.7.2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'arch. Sergio Morando, a fronte dell'andamento dei lavori, con sua nota 2.12.2021, assunta a protocollo 3.12.2021-0436810.E, ha chiesto un incremento del corrispettivo previsto per le sue prestazioni professionali attinenti all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione pari a Euro 1.567,66, oltre CNPAIA ed I.V.A.

Ritenuto:

- che la richiesta di modifica al contratto avanzata dal professionista sia adeguatamente motivata e, pertanto accoglibile;
 - che l'importo sia sostanzialmente congruo sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016;
 - che, tuttavia, sia possibile e opportuno contenere l'incremento nel limite del 10% dell'importo originario contrattuale di cui all'art.106, comma 2, lett.b) del D.lgs. 50/2016, riconoscendo un incremento pari a Euro 1.551,29 oltre I.V.A. (anziché Euro 1.567,66), che è stato accettato dal professionista;
- che nelle somme a disposizione dell'Ente residua la somma necessaria per la copertura finanziaria della maggiore spesa richiesta.

Dato atto:

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del Tuel;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Visto l'art. 32, commi 5 e 7, del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art 107 e l'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la modifica del corrispettivo del contratto relativo al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di riqualificazione del porticciolo di Nervi in via Giovanni Caboto a Genova Nervi", affidato con determinazione dirigenziale n.2020-204.0.0.-11 del 12.2.2020 all'arch. Sergio Morando, nato a Genova il 31/01/1945, codice fiscale: MRN SRG 45A31 D969A, con sede legale a Genova in salita Pollaiuoli,12/3, iscritto al n.414 dell'Ordine professionale degli Architetti della Provincia di Genova, partita IVA 01708070998 (Codice Beneficiario 52313);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di dare atto che, per le ragioni di cui in premessa e ai sensi dell'art.106, comma 2, lett.b) del D.lgs. 50/2016, il corrispettivo professionale subisce un incremento pari a Euro 1.551,29 per imponibile, oltre ad Euro 62,05 per CNPAIA ed Euro 354,94 per IVA al 22%, per complessivi Euro 1.968,28;
- 3) di approvare conseguentemente la relativa spesa complessiva;
- 4) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'andamento effettivo dei lavori;
- 5) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. lgs. 50/2016, in capo al professionista;
- 6) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 1.968,28 al Capitolo 76324 C.d.C. 2804.8.05 "Piscine Comunali - Manutenzione Straordinaria" - P.d.C. 2.2.1.9.16 - Crono 2019/45 - del Bilancio 2021, riducendo l'IMPE 2021/5648 ed emettendo un nuovo IMPE 2021/17140;
- 7) di dare atto che l'importo di Euro 1.968,28 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2021;
- 8) di dare atto che l'incarico di cui al punto 1) non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1, comma 4, lett. A) del regolamento medesimo ed in particolare affidato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- 9) che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.lgs.50/2016 mediante corrispondenza commerciale;
- 10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- 11) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
- 12) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Riqualficazione Urbana, alla liquidazione delle parcelle che saranno emesse dal professionista arch. Sergio Morando tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRETTORE
(Arch. Ines Marasso)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-141

AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.

PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI.

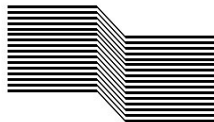
MODIFICA AL CONTRATTO INERENTE IL CORRISPETTIVO RELATIVO ALL'INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 106 C. 2 LETT. b) D.LGS. 50/2016.

MOGE: 14897 – CUP: B37F17000010001 – CIG: Z162B3AEBE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Avanzo Vincolato-Conto Capitale).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Studio di Architettura
MORANDO

Genova 02/12/2021

COMUNE DGENOVA

Direzione riqualificazione urbana

Via di Francia 1

OGGETTO: Adeguamento parcella CSE delle opere di riqualificazione del porticciolo di Nervi.

Gent., essendo da tempo conclusa la realizzazione del porticciolo di Nervi, in attesa del Sal finale, chiedo gentilmente l'adeguamento della mia parcella professionale per il ruolo da me svolto quale CSE nel cantiere di cui sopra.

1. L'importo *presunto* delle opere su cui era stata determinata la mia parcella era di € 1.996.300,00 per cui il compenso per il ruolo di CSE andato in gara era pari a € 38.783,42 (determinato in base al D.M. 17.06.2016)

La mia offerta prevedeva un ribasso percentuale del 60,00123% (di 38.783,42), pari quindi a € 15.512,89.

A fine lavori il *reale* importo degli stessi risulta essere: € 2.197.968,05 per cui l'importo della mia parcella dovrà essere aggiornato a € 17.080,55. Ad oggi mi sono stati pagati € 13.317,37.

Per cui la cifra rimanente dovrebbe essere € 3.763,18

2. Inoltre, a causa del maggiore impegno professionale derivante dalla necessità di ottemperare agli oneri derivanti **dall'emergenza COVID**, e del prolungamento dei tempi contrattuali, discendente da quanto sopra affermato, si rende necessario un ricalcolo e adeguamento degli importi relativi all'onorario del Coordinamento nell'esecuzione dei lavori.

Tali prassi, mi risulta sia stata seguita per tutti i CSE dei lavori gestiti dal Comune nel periodo Covid. (Vedasi atto n. 20/121/CR8ter-a/C4 "LINEE DI INDIRIZZO SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE IN EMERGENZA COVID-19 rilasciato da Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

Ricordo che i nuovi importi riconosciuti all'impresa per emergenza Covid-19 sono pari a € 30.000,00, oltre a quelli previsti a capitolato per la sicurezza pari a 50.500,00.

Cordiali saluti

Arch. Sergio Morando